

DA COMPILARE, FIRMARE DIGITALMENTE ED ALLEGARE ALL'INTERNO DELLA "BUSTA AMMINISTRATIVA"

MODULO PER PRESENTAZIONE DICHIARAZIONI

ART. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DEL PARCO AUTO COMUNALE – PERIODO NOVEMBRE 2019/OTTOBRE 2022 - CIG 8043154CA4

In relazione alla gara in oggetto indetta dal Comune di San Giuliano Milanese

il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

in qualità di _____

dell'impresa/società' _____

con sede a _____ via _____

c.f. _____ p. iva _____

tel. _____ e-mail _____ pec _____

ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

con riferimento all'art. 80, comma **1** del D.Lgs. 50/2016

D I C H I A R A

1) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (associazione per delinquere), 416-bis (associazioni di tipo mafioso anche straniere) del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. n. 309/1990 (associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope), dall'articolo 291-quater del D.P.R. n. 43/1973 (associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) e dall'articolo 260 del

D.Lgs. 152/2006 (attività organizzate per il traffico illecito dei rifiuti), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale (concussione, corruzione per un atto d'ufficio, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, corruzione in atti giudiziari, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, pene per il corruttore, istigazione alla corruzione, peculato concussione corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente, astensione dagli incanti, inadempimenti di contratti di pubbliche forniture, frode nelle pubbliche forniture), nonché all'articolo 2635 del codice civile (infedeltà a seguito di dazione o promessa di utilità);

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale (riciclaggio, impiego di denaro beni o utilità di provenienza illecita, autoriciclaggio), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 109/2007 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 24/2014;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

[In base all'art. 80 comma 3 del Codice, l'esclusione dalla gara non va disposta e il divieto di partecipazione non si applica quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima].

(Luogo) (data)